



## L'ERBORISTA – una storia nera, quasi vera

**Patrizio Pacioni e Federico Ferrari**  
*(una storia nera, quasi vera)*

Prendendo spunto da un tragico fatto di cronaca realmente accaduto, nella pièce si ripercorre (dal suo interno e dal di fuori) l'oscura vicenda che vide una setta, nata e prosperata in una città del nord Italia, macchiarsi di ogni tipo di violenza e di efferatezza. Persecutori, vittime e inquirenti interagiscono drammaticamente tra loro in un complesso e serrato intreccio di relazioni di difficile decifrazione, di sentimenti spesso contrastati e contrastanti, di laceranti sensi di colpa, mantenendo sempre alta la tensione narrativa.

Continui colpi di scena conducono in un crescendo di pathos, all'articolato, imprevedibile e sorprendente finale di un'opera che risulta, al tempo stesso, una profonda introspezione psicologica e un severo ammonimento per chi, per qualsiasi motivo e in qualsiasi circostanza, si trovi a venire in contatto con individui e organizzazioni il cui unico fine, a ben vedere, è costituito dal plagio e dalla disumanizzazione di vittime inconsapevoli scelte tra i più esposti e i più fragili.

Una chiamata all'attenzione, all'impegno attivo nel sociale e nel civile, al coraggio civico, particolarmente suggestivo per le nuove generazioni.

Un autentico manifesto contro le violenze di ogni tipo, prima tra tutte quella di genere, e la fondata consapevolezza che a ciascuna di esse, attraverso la solidarietà sociale e il presidio della Legge si può resistere. Che da esse, sia pure faticosamente, si può alla fine risorgere.